



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SIGILLO**  
**Scuola DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO**

via Umbria, 5 - 06028 – SIGILLO – (PG)  
tel. 075/9178760-9178764 fax:0759178771  
C.F.: 83002670541 – C.M.: PGIC82200Q  
e-mail: pgic82200q@istruzione.it

## IL REGOLAMENTO

### ALUNNI

***LA SCUOLA, AL FINE DI RENDERE REGOLARE E ORDINATA LA GIORNATA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO, IN TUTTI I SUOI MOMENTI, COMUNICA LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:***

1. Gli alunni sono tenuti ad avere, nei confronti di tutto il Personale e dei compagni, un comportamento rispettoso, consono alla convivenza civile. Saranno puniti con severità, secondo le modalità previste nel presente regolamento, tutti gli episodi di violenza sia fisica sia verbale, che dovessero verificarsi tra gli alunni e nei confronti di chiunque. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità, senza dover subire le prepotenze degli altri.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, compreso il tempo mensa, scelte, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per le attività programmate in tempo utile dal Consiglio di Classe.
3. Gli alunni possono entrare nella scuola nei 10 minuti che precedono l'inizio delle lezioni; il personale docente dovrà trovarsi in classe, comunque, nei 5 minuti prima; i Collaboratori scolastici vigileranno sugli alunni nei 10 minuti antecedenti l'inizio delle lezioni (gli ultimi 5 minuti in collaborazione con gli insegnanti), sorveglieranno il loro ingresso, orientando gli studenti nelle loro classi. I Collaboratori sorveglieranno gli alunni anche per 10 minuti dopo il termine delle lezioni.
4. Tutti gli alunni sono tenuti ad un abbigliamento dignitoso e appropriato all'ambiente scolastico. Gli alunni frequentanti la Scuola primaria dovranno indossare il grembiule di colore blu.
5. Gli alunni sono tenuti a rispettare l'orario d'ingresso a scuola, nei 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, fatta eccezione per coloro che arrivano con il pulmino o per quelli che, con esigenze motivate dalla famiglia, hanno avuto l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. Il servizio di assistenza prescolastica, in orario antecedente i 10 minuti di cui all'at. 3, sarà garantito solo se l'Ente Locale fornirà personale per la vigilanza.
6. Gli alunni in ritardo, rispetto all'orario delle lezioni, sono ammessi in classe con decisione del Dirigente o, in sua mancanza, con quella dell'Insegnante in servizio, che annoterà la situazione nel registro di classe. Sarà compito del team docente convocare i Genitori qualora si verificassero ritardi sistematici.



7. Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado possono utilizzare il telefono della scuola solo per motivi di salute.

8. Al suono della campanella, che determina la fine delle lezioni, usciranno dal portone con ordine, accompagnati dai Docenti, classe per classe. In caso di ritardo di un Genitore, l'alunno verrà lasciato in custodia al Collaboratore scolastico. I Genitori degli alunni che fanno il percorso scuola-casa da soli, devono sottoscrivere specifica autorizzazione in segreteria. Per la logistica di alcune sedi scolastiche, vengono definite le seguenti regole specifiche:

***Scuola primaria e secondaria di primo grado di Fossato di Vico: regolamentazione entrata e uscita degli alunni.***

*Al fine di ovviare a problemi di viabilità nella zona adiacente l'edificio della Scuola primaria e secondaria di I grado e di garantire la sicurezza degli alunni, i genitori si atterranno al presente regolamento:*

*Ingresso: è fatto divieto ai genitori di entrare con le proprie auto nel piazzale antistante l'edificio scolastico fin quando tutti gli alunni che usufruiscono dello scuolabus non saranno scesi dal pulmino ed entrati nell'atrio della scuola. I genitori che accompagnano i propri figli con l'auto, quindi, potranno accedere al piazzale antistante l'edificio solo dopo che gli scuolabus avranno terminato le operazioni di scarico degli alunni e avranno sgombrato l'area davanti all'ingresso.*

*Uscita: è fatto divieto ai genitori di entrare con le proprie auto nel piazzale antistante l'edificio scolastico fin quando tutti gli alunni che usufruiscono dello scuolabus non saranno saliti sul pulmino. Solo successivamente si potrà accedere al piazzale, quindi dopo che gli scuolabus avranno completato le operazioni di carico degli alunni e avranno sgombrato l'area davanti all'ingresso.*

9. Gli alunni possono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, solo per comprovati ed eccezionali motivi e prelevati direttamente da uno dei Genitori o da un familiare conosciuto e su delega resa dalla famiglia, previa autorizzazione del Docente di classe.

10. Per le assenze causate da malattia, è necessario o il certificato medico o un'autocertificazione del genitore su apposito modulo, quando queste si protraggono per oltre 5 giorni. Per le assenze non dovute a causa di malattia, e che superino i 5 giorni, è necessario che il genitore dia comunicazione preventiva e, comunque, non oltre il primo giorno di assenza.

10.bis Nella Scuola primaria, le assenze inferiori a 5 giorni vanno comunque giustificate su apposito modulo.

11. Nella Scuola secondaria di primo grado, le assenze devono essere giustificate esclusivamente sull'apposito libretto, il primo giorno di rientro a scuola dell'alunno. In caso di mancata giustificazione, sin dal secondo giorno, la famiglia sarà avvisata telefonicamente dal personale della Segreteria o dal Docente della prima ora. Dopo il terzo giorno di assenza ingiustificata, l'alunno dovrà essere accompagnato da uno dei Genitori.

12. In caso di astensione collettiva dalle lezioni, gli alunni devono presentare regolare giustificazione, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico e degli OO.CC. previste dalla vigente normativa in materia. Gli alunni presenti, comunque, non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni, né devono, in alcun modo, risentire della particolare circostanza.

13. Durante la ricreazione, della durata di 10 minuti per la Scuola secondaria di primo grado e di 15 minuti per la Scuola primaria, gli alunni potranno uscire dalle classi e recarsi negli spazi aperti, solo



sotto la sorveglianza dei Docenti, con l'ausilio del personale A.T.A., evitando giochi e azioni che possono diventare pericolosi.

14. Al cambio di Insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi, nelle aule ecc...

15. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori, solo con l'autorizzazione e sotto il controllo dei Docenti o dei Collaboratori scolastici.

16. Nelle aule, negli spazi interni ed esterni all'edificio scolastico, vi sono appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.

17. Gli alunni che, per motivi di salute, non potessero seguire le lezioni di Scienze Motorie, dovranno presentare domanda di esonero al Dirigente Scolastico, firmata dal Genitore e corredata di apposito certificato medico. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, Giochi della Gioventù, corsi di nuoto, tornei non agonistici, dovrà essere presentato certificato medico attestante l'idoneità alla pratica sportiva non agonistica.

18. Gli alunni sono tenuti al rispetto della struttura, degli arredi, dell'ambiente, del materiale scolastico e non, a mantenere in ordine la propria aula. La conservazione delle suppellettili è affidata alla responsabilità degli alunni, degli Insegnanti e del personale A.T.A. Di eventuali danni risponderanno coloro che li hanno provocati. E', comunque, compito prioritario di ogni Docente sottolineare, in apposite riunioni assembleari o di gruppo o di classe, il valore della proprietà collettiva e il rispetto di tutte le dotazioni delle aule e di plesso. Gli Insegnanti e i Collaboratori scolastici segnaleranno alla Dirigenza i nominativi degli alunni o le classi che contravvengono a tali regole.

19. Per gli alunni che, durante le uscite didattiche, le visite guidate o i viaggi d'istruzione, dovessero tenere comportamenti gravi, che mettono a repentaglio la propria incolumità e quella altrui, verranno presi immediati provvedimenti e, seduta stante, previa consultazione con il Dirigente Scolastico, i Docenti accompagnatori possono disporre di non far proseguire il viaggio, con tempestivo avviso alla famiglia, che avrà il compito di recarsi a riprendere il proprio figlio. Il Consiglio di Classe valuterà, caso per caso, ulteriori provvedimenti da adottare.

20. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni nonché la merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro oppure oggetti di valore. La Scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.

21. E' vietato l'uso del cellulare, di macchine fotografiche (o di altri dispositivi elettronici di uso personale) durante il completo orario di funzionamento (con l'esclusione dei viaggi d'istruzione). Al primo caso di trasgressione, all'alunno verrà ritirato il cellulare e/o qualsiasi altro dispositivo non permesso, e saranno restituiti solo al Genitore. Al ripetersi della suddetta infrazione, verrà attivato un percorso educativo di recupero con svolgimento di attività riparatorie, individuate dal Consiglio di Classe. (vedi C.M. n. 30 del 15/03/07).

22. Per le prove di evacuazione valgono le regole nei Piani di evacuazione specifici, affissi all'Albo di ciascun Plesso e agli Atti di Ufficio.



## REGOLE COMPORTAMENTALI DURANTE LE USCITE, GLI ITINERARI GUIDATI E I VIAGGI D'ISTRUZIONE.

Il momento della visita guidata è sicuramente il più bel momento dell'anno scolastico, se non si dimentica che non significa solo divertirsi ma apprendere fuori dell'ambiente scolastico, mantenendo sempre un comportamento corretto.

Si raccomanda di:

1)

- *Rapportarsi con* cordialità con il personale dell'albergo e del ristorante nonché con gli autisti.
- Non dire parolacce o insulti;
- Non assumere comportamenti litigiosi o incivili.

2)

- Fornirsi del numero di cellulare del proprio docente accompagnatore e di qualche compagno e informare tempestivamente l'insegnante per qualsiasi problema giornaliero e notturno.
- Tenere sempre con sé il programma di viaggio con gl'indirizzi e i numeri telefonici degli alberghi di riferimento.
- Non allontanarsi mai dal gruppo e dal Docente accompagnatore.

3)

*In pullman*

- Non accalcarsi quando si sale sul pullman e lasciare i primi posti a coetanei di cui i Docenti hanno verificato il bisogno di salute.
- Non mangiare in pullman, lasciando briciole o chewing-gum appiccicate ai sedili. L'alunno risponderà del danno restituendone il valore.
- Assumere, durante il viaggio sia in pullman, sia nei percorsi previsti, buone abitudini di osservazione, di confronto, di discussione.

4)

*In albergo (nelle camere e nei ristoranti)*

- Lasciare in ordine la camera dell'albergo e il bagno dopo la doccia (non danneggiare oggetti e arredi, né sottrarre materiali altrui).
- Non fare rumore quando si rientra nelle camere (potrebbero esserci dei lavoratori che, l'indomani, devono alzarsi presto o, comunque, chi va in albergo paga per dormire).
- Non giocare con il cibo (lancio di molliche di pane o altro), non rovesciare acqua o bevande sul tavolo.
- Informarsi sempre prima di assumere alimenti, bevande, dolci ecc..., proibiti dal medico di famiglia, che potrebbero creare intolleranze alimentari o disturbi più gravi.
- Mettere in valigia abiti adatti alla stagione e all'ambiente, pratici e in quantità sufficiente al numero dei giorni di lontananza da casa.

*Portare sempre:*

- almeno due paia di scarpe, un giacchetto impermeabile e un ombrello;
- medicinali raccomandati dai genitori, attraverso il medico di famiglia, di cui devono essere prontamente informati i Docenti accompagnatori per la dovuta somministrazione;
- un piccolo kit di pronto soccorso (cerotti, fazzolettini disinfettanti, garze...);

Al termine di ogni giornata, ritornati in albergo, dopo il pasto e il momento del gioco, sarà cura della classe, insieme con i Docenti, riflettere, anche mediante un diario scritto di bordo o attraverso un registratore, una telecamera ecc., sui momenti più significativi che sono stati oggetto di attenzione didattica.



### *5- Negli spostamenti*

- Il viaggio di istruzione non è un momento di sperpero di denaro. Si consiglia di non portare eccessive cifre di denaro.
- Attenzione agli zaini e a chiudere bene tutte le cerniere.
- Non andare mai nei bagni da soli. Chiedere sempre, prima di allontanarsi dal gruppo, il permesso all'Insegnante che ha il compito di accompagnare gli alunni.
- Non urlare ma adoperare un tono di voce basso e rispettoso per le strade, nei musei, in albergo, a tavola, nei negozi e in qualunque locale pubblico.
- Rispettare sempre la fila quando si entra nei negozi.
- Non toccare la merce nei negozi o sulle bancarelle, per non destare alcun sospetto.

Al termine di ogni giornata, ritornati in albergo, dopo il pasto e il momento del gioco, sarà cura della classe, insieme con i Docenti, riflettere, anche mediante un diario scritto di bordo o attraverso un registratore, una telecamera ecc., sui momenti più significativi che sono stati oggetto di attenzione didattica.

## **REGOLAMENTAZIONE DELL'USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE E DEI PALAZZETTI DELLO SPORT**

1. I Docenti interessati dovranno far togliere, agli alunni, le scarpe d'uso quotidiano e far calzare quelle per l'educazione motoria.
2. Dovranno vigilare sugli alunni affinché gli arredi e i servizi siano lasciati in ordine, rispettandone l'igiene che si è trovata.

### *Concessione dell'uso delle palestre scolastiche*

Possono essere autorizzate all'uso le Società sportive con relativa richiesta e garanzia del rispetto degli arredi, della struttura, dell'igiene e della pulizia, dell'apertura e della chiusura dei locali. Al venir meno degli impegni dichiarati, l'ISC revocherà l'autorizzazione.

## **REGOLAMENTAZIONE DELL'USO DELLE AULE MULTIMEDIALI**

### **DISPOSIZIONI PER IL CORRETTO UTILIZZO DELL'AULA MULTIMEDIALE**

1. Gli alunni possono accedere all'aula solo se accompagnati dagli Insegnanti
2. La chiave è conservata dal personale ATA e deve essere richiesta dall'Insegnante che indicherà, sull'apposito registro, la data, l'orario di utilizzo dell'aula, la classe o il gruppo di alunni che accompagna, e apporrà la propria firma.
3. L'insegnante avrà cura di segnalare, sul registro, anche eventuali disfunzioni, indicando il numero o la posizione della macchina, per garantire il tempestivo intervento.
4. Il personale ATA avrà cura di controllare, alla fine della giornata, che tutto sia stato lasciato in ordine e di segnalare eventuali omissioni al Tutor d'aula.
5. L'Insegnante e gli alunni avranno cura di lasciare in ordine l'aula e di spegnere i computer in modo corretto.
6. L'Insegnante che accompagna il gruppo dovrà anche spegnere, laddove esistenti, gli interruttori generali di collegamento alla rete elettrica.



7. Si possono usare supporti di memoria esterni (Cd, Usb key) solo se l'insegnante provvede alla scansione con antivirus.
8. E' vietato installare programmi senza autorizzazione.
9. Per nessuna ragione si deve eliminare o spostare file o cartelle creati da altri alunni o dai Docenti, se non su espressa richiesta dell'Insegnante.
10. E' severamente vietato cambiare impostazioni al desktop, al puntatore, alle stampanti ecc., e manomettere i vari dispositivi dei computer.
11. E' severamente vietato agli alunni collegarsi ad Internet, se non su richiesta e sotto la stretta sorveglianza del Docente.

SI RICORDA CHE L'AULA MULTIMEDIALE È UNA PREZIOSA RISORSA, COMUNE E UTILE A TUTTI.

I danni provocati per incuria e per il mancato rispetto delle presenti norme, dovranno essere risarciti a spese dei Responsabili, con le modalità previste dal presente Regolamento.

### **REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

#### **1. DOVERI DEGLI STUDENTI**

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni.
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 del D.P.R. 24/06/98 n. 249 ( Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria).
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza relative all'Istituto.
- Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cure come importante fattore di qualità della vita della scuola.

#### **2. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI**

Le mancanze disciplinari si correggono in primo luogo con interventi educativi o, nei casi che ricorrono, con provvedimenti disciplinari.

Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli studenti che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni e durante qualsiasi altra attività connessa con la vita scolastica (viaggi d'istruzione, attività integrative, visite d'istruzione a mostre, musei, teatri, ecc.)



**Le mancanze disciplinari incidono sul voto di condotta.** Qualora, comunque, il Consiglio di classe rilevi un serio miglioramento nel comportamento ed una modifica nell'atteggiamento errato, l'alunno può recuperare il voto di condotta.

In base al tipo di comportamento inadeguato variano i provvedimenti disciplinari:

**a) Sanzioni per comportamenti non gravi**

I comportamenti non gravi si configurano come mancanze occasionali relative a scarsa Diligenza e puntualità: disturbo occasionale durante le lezioni, atteggiamenti poco corretti nei confronti dei compagni. Per questi comportamenti la sanzione è il richiamo verbale che diventa sanzione scritta quando la stessa mancanza viene ripetuta. Nel caso di comportamento reiterato ( nello specifico tre note scritte sul registro di classe) scatta il provvedimento di sospensione per un giorno; provvedimento che viene preso direttamente dal Dirigente Scolastico su informazione e richiesta del docente e/o coordinatore di classe.

**b) Sanzioni per comportamenti gravi**

I comportamenti gravi sono quelli che offendono la dignità della persona in genere, che recano grave turbativa in classe e menomano il diritto all'istruzione degli alunni, che recano danni materiali a cose di proprietà della scuola e/o degli alunni.

**c) Sanzioni per comportamenti gravissimi**

I comportamenti gravissimi sono quelli che tendono ad offendere gravemente e ripetutamente la dignità della persona in genere ( ad es. atti di bullismo). Sono da considerare gravissimi anche i danneggiamenti ad oggetti, dispositivi, mezzi atti a garantire la sicurezza delle persone e dell'edificio scolastico.

**PUNIZIONI EROGABILI AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO  
( D.P.R. N. 249/97 integrato e modificato con d.p.r. 235/07)**

Sanzioni disciplinari	<b>Comportamenti non gravi</b>	Organo competente
A) Ammonizione privata Ammonizione scritta	Mancanza ai doveri scolastici: negligenza abituale. Assenze ingiustificate	Docente Dirigente Scolastico
B) Ammonimento scritto	Violazione dello Statuto e del Regolamento interno	Docente Dirigente Scolastico
C) Sospensione di un giorno	Reiterazione delle mancanze (3 note disciplinari scritte)	CONSIGLIO DI CLASSE (docenti e genitori)
	<b>Comportamenti gravi</b>	
D) Esclusione dalle gite scolastiche e/o visite di istruzione	Violazione dello Statuto e del Regolamento interno	Consiglio di classe
E) Sospensione da uno a tre giorni con o senza obbligo di frequenza	Assenza arbitraria, falsificazione firma, fumare nei locali scolastici, scritte offensive su muri, danneggiamento volontario di beni, danneggiamento a persone a seguito di atteggiamenti aggressivi e non controllati.	CONSIGLIO DI CLASSE (docenti e genitori)



	<b>Comportamenti gravissimi</b>	
F) Sospensione fino a quindici giorni (la punizione può essere, eventualmente, commutata con richiesta di riparazione del danno e/o con attività a favore della comunità scolastica)	Gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri dello studente di cui all'art. 1 delle presenti sanzioni disciplinari. Fatti che turbino il regolare andamento della vita scolastica. Per offesa alla morale e per oltraggio all'Istituto o al personale in servizio presso l'istituto.. Comportamenti antisociali e devianti (minacce, intimidazioni, ecc.)	CONSIGLIO DI CLASSE (docenti e genitori)
G) Allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo superiore ai 15 giorni, per una durata definita e commisurata alla gravità del reato (la punizione può essere, eventualmente, commutata con richiesta di riparazione del danno e/o con attività a favore della comunità scolastica)	Reati. Gravi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana ( ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.), che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone ( ad esempio incendio)	Consiglio d'Istituto
H) Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	Recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;	Consiglio d'Istituto
I) L'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi	Casi più gravi di quelli già indicati al punto precedente	Consiglio d'Istituto

Per la scuola primaria sono applicabili soltanto le sanzioni previste ai punti A, B, D.

Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti G e H, occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.





### 3. CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

Le sanzioni devono essere determinate secondo la gravità del fatto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D.P.R. 24/06/98 n. 249 e successive modifiche.

### 4. COMUNICAZIONE DELLE SANZIONI E DELLE DECISIONI CIRCA L'IMPUGNAZIONE

Di ogni sanzione o decisione in materia disciplinare, deve essere data immediata comunicazione ai genitori dell'alunno o a chi ne esercita la patria potestà, mediante annotazione sul libretto personale o diario scolastico o altro avviso che, di volta in volta, dovesse ritenersi opportuno o necessario.

### 5. COMPETENZE ED ESECUTIVITA' DELLE SANZIONI

Ogni sanzione è immediatamente esecutiva non appena decisa dall'organo competente.

### 6. IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dei genitori o da chi esercita la patria potestà, entro 15 giorni dalla comunicazione o dall'annotazione sul libretto personale dello studente o sul diario scolastico, all'Organo di Garanzia istituito presso la scuola ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 249/98, modificato con D.P.R. 235/07, che dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

### 7. FORMA DELLE IMPUGNAZIONI

Le impugnazioni si propongono con ricorso indirizzato all'organo competente. Per quanto riguarda l'organo di garanzia di cui all'articolo precedente, il ricorso andrà depositato presso la segreteria dell'Istituto. Potrà proporre ricorso ciascun genitore o chi esercita la potestà.

### 8. DISCUSSIONE DAVANTI AL CONSIGLIO DI CLASSE O ALL'ORGANO DI GARANZIA

Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Il Dirigente e/o Consiglio di classe o l'Organo di garanzia ascolteranno, preliminarmente alla discussione, lo studente sottoposto a sanzione disciplinare, in forma irrituale ma nella garanzia del principio del contraddittorio.

### 9. COMPETENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DELLA COMMISSIONE

Il Dirigente scolastico ha competenza esclusiva, anche in corso d'anno, ad autorizzare l'iscrizione degli alunni ad altra scuola, ove si verificassero i casi di cui al comma 10 dell'art. 4 del D.P.R. n. 249/98.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche a candidati esterni.

### 10. ORGANO DI GARANZIA (art. modificato con delibera Consiglio di Istituto n. 7 del 16.09.2013)

È istituito l'organo di garanzia dell'Istituto comprensivo di Sigillo, previsto dall' art. 5, comma 1 del D.P.R. n. 249/1998 modificato dal D.P.R. n. 235/2007. Esso è costituito da tre membri eletti e presieduto dal Dirigente scolastico.

I membri eletti sono:

- due genitori della Scuola Secondaria di I grado eletti in votazioni contestuali quelle dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe;
- un docente designato dal Consiglio di Istituto, scelto tra una rosa di candidati, proposta dal Collegio Docenti.

L'elezione dei genitori tiene conto dei seguenti principi:



- tutti i genitori della Scuola Secondaria di I grado sono eleggibili anche sulla base di una lista di disponibilità.
- tutti i genitori della Scuola Secondaria di I grado possono esprimere una preferenza di voto indipendentemente dal plesso e dalla classe frequentata dal/la proprio/a figlio/a e dalla lista di disponibilità.

L'organo di garanzia resta in carica per due anni scolastici con possibilità di surroga in caso di decadenza.

*I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti di convivenza all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e devono tener conto della situazione personale dello studente.*

### SINTESI DEL REGOLAMENTO DISCIPLINARE SANZIONI DISCIPLINARI

La scuola è luogo di formazione e di educazione pertanto gli studenti sono tenuti a

- Frequentare regolarmente le lezioni
- Assolvere agli impegni di studio
- Avere rispetto degli altri
- Avere rispetto delle strutture, delle attrezzature e dell'ambiente.

Interventi di carattere preventivo/educativo

- Richiamo verbale del docente
- Annotazione sul libretto scuola-famiglia
- Richiesta di colloquio della famiglia dell'alunno con il docente
- Richiesta di colloquio della famiglia dell'alunno con il Dirigente Scolastico

Sanzioni disciplinari

- Nota sul registro di classe e sul libretto scuola-famiglia.
- Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico
- Risarcimento economico del danno provocato
- Ripristino del danno
- Attività in favore della comunità scolastica
- Esclusione da visite e/o gite di istruzione
- Allontanamento dalla scuola

Procedimento per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

- Prima di comminare la sanzione l'alunno deve sempre essere invitato ad esporre il suo punto di vista, da parte dell'Organo competente ad irrogare la sanzione (Docente, coordinatore del Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico, Consiglio d'Istituto).
- Qualsiasi sanzione inflitta dai docenti deve essere formalmente comunicata al Dirigente Scolastico che è tenuto ad informare ufficialmente la famiglia della sanzione inflitta e della responsabilità d'inoltrare ricorso all'organo di garanzia.



## PERSONALE DOCENTE

1. All'inizio dell'anno scolastico, o precedentemente alle iscrizioni degli alunni, gli Insegnanti terranno un'assemblea per informare i Genitori sul funzionamento e l'organizzazione scolastica, sul Piano dell'Offerta Formativa e sul Regolamento.
2. Le riunioni di servizio, deliberate dal Collegio dei Docenti, si effettueranno nella sede scolastica notificata dall'Ufficio, secondo le modalità e i tempi concordati. Qualunque modifica, richiesta dai Docenti, dovrà essere autorizzata dal Collegio Docenti.
3. Le richieste di permessi brevi e di uscita anticipata, rispetto all'orario giornaliero di servizio, dovranno esplicitare: la dichiarazione da cui risulta che la scolaresca è affidata a un Insegnante che si renda disponibile per la sostituzione temporanea, la modalità del recupero (entro due mesi dalla data di permesso) e la firma degli Insegnanti interessati. Le richieste di permesso per malattia vanno notificate agli Uffici di Segreteria, con tempestiva comunicazione telefonica, dalle ore 7.30 alle ore 8.00.
4. Se non vi sia il numero legale per deliberare in seno ai Consigli di intersezione, di interclasse, di classe e per programmare nel team, la riunione dovrà tenersi in data da concordare.
5. Il supplente è tenuto a conoscere tempestivamente l'orario di servizio, il lavoro da svolgere nella classe, contattando sia il titolare assente, sia il Coordinatore di Classe, sia il Fiduciario di Plesso, a utilizzare il Registro di classe e l'Agenda della programmazione e a informarsi e a partecipare a tutti gli impegni previsti durante la nomina, compresi quelli di un solo giorno. E' tenuto a prendere visione del POF.
6. L'utilizzo di spazi all'interno dell'edificio scolastico, o di aree adiacenti (per particolari necessità connesse alle attività scolastiche) deve essere concordato con l'Ufficio del Dirigente Scolastico.
7. Le uscite, i viaggi d'istruzione, gli itinerari guidati, devono essere deliberati dagli OO.CC. competenti e autorizzati dall'Ufficio, previa presentazione della scheda didattica debitamente compilata, dove saranno evidenziati, da ogni insegnante accompagnatore, gli obiettivi specifici dell'ambito disciplinare assegnato, insieme alla modulistica necessaria e rispettosa delle norme vigenti. La sostituzione dell' assenza di un insegnante va prevista, in un apposito Consiglio di Classe, attraverso l'adesione di un eventuale collega in servizio che si rende disponibile come supplente. Se il Progetto è condiviso e partecipato da/con alunni e docenti di più ordini di scuola, la supplenza può essere effettuata anche dai Docenti di altro segmento formativo. I Docenti, prima di effettuare qualsiasi iniziativa che coinvolga gli alunni fuori dell'edificio scolastico, devono accertarsi di aver acquisito tutte le regolari autorizzazioni sia da parte dei Genitori, sia dal Dirigente.
8. Per casi di disabilità grave e per particolari iniziative, è consentita la partecipazione dei Genitori (viaggi d'istruzione, gemellaggi, feste, iniziative di continuità, accoglienza...).
9. Gli Insegnanti sono tenuti a un comportamento e un linguaggio corretti nei confronti di tutti gli utenti della Scuola, a instaurare un dialogo costruttivo con i Genitori, a informarli sulla vita scolastica e sul percorso educativo-didattico del loro figlio; sono tenuti alla vigilanza degli alunni durante tutto l'orario di servizio. E' vietato, quindi, punire con l'allontanamento dall'aula. E' vietato trasgredire le norme sulla privacy. E' obbligatorio il segreto professionale.
10. E' vietato far entrare estranei o persone, non munite di regolare autorizzazione, rilasciata dalla Direzione. Non conferire con Genitori o Responsabili editoriali nell'orario settimanale



d'insegnamento (saranno programmati dagli interessati appositi appuntamenti, in aree riservate, dove non ci siano materiali, atti e documenti delicati soggetti alla privacy o presenze estranee).

11. Per l'incontro con i Genitori, sono previste apposite riunioni, o incontri, in date e in orari che ogni docente ha indicato, al di fuori del suo orario settimanale d'insegnamento, il cui prospetto deve essere messo all'albo della Scuola e inviato alla Direzione.

12. I Docenti che intendano conferire con i genitori in altri momenti, per necessità e urgenti motivazioni o perché la famiglia ne abbia fatto esplicita richiesta, possono concordare l'orario di ricevimento tramite il diario degli alunni e sono tenuti, sempre, a informare la Direzione e il personale ATA del plesso.

13. I Docenti, che intendano far comunicare alle famiglie atti e notizie sui loro figli, attraverso la Direzione, (Vedi: note di particolare rilevanza, segnalazioni di assenze non giustificate, ecc..), sono tenuti ad informare tempestivamente la Segreteria e la Direzione.

14. La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata, nell'intento di attivare, negli alunni, processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e, quindi, migliorare il proprio rendimento.

15. I Docenti sono tenuti a esprimere direttamente agli Uffici, eventuali osservazioni documentate e punti di vista per migliorare la qualità del servizio. Sono inutili e scorrette le critiche di corridoio o i pettegolezzi, non consone all'etica di un operatore scolastico e ad una civile convivenza democratica. Ciò non toglie la libertà di espressione e di critica personale, che va ad ogni modo salvaguardata, ed esercitata con lealtà, nel rispetto della dignità di ciascuno e dell'Istituzione pubblica. Atteggiamenti corretti vanno assunti giornalmente in prima persona, se si vuole davvero trasmetterli agli allievi.

16. Sono tenuti a rispettare l'orario di servizio, le aule assegnate per il lavoro, per le attività delle classi e per i bisogni individuali di apprendimento del portatore di handicap, e a non modificare alcunché, all'insaputa della Direzione.

17. Non si deve cambiare la classe, l'aula o l'orario di servizio che sono stati assegnati, né possono essere dati ordini di modifica, da parte dei colleghi, ma solo dalla Direzione, che, eventualmente li firmerà con proprio atto. Non si possono effettuare orari diversi o aggiuntivi, senza il parere della DSGA e la relativa autorizzazione del Dirigente.

18. Va tenuto presente che l'interesse personale non sempre coincide con quello della collettività scolastica e che, da una Sede e da un unico punto di vista, non sempre si comprendono pienamente le modalità organizzative adottate per la funzionalità e l'efficienza dell'intero Istituto Comprensivo, di per sé molto articolato.

19. Sono tenuti a leggere, controfirmare e applicare tutte le Circolari e le indicazioni, fatte pervenire ad ogni Sede, dalla Direzione e mai revocate.

20. E' vietato l'uso del telefono cellulare durante l'orario di servizio, salvo motivate richieste che otterranno eventuale autorizzazione dal Dirigente Scolastico. E' fatto divieto di far usare il cellulare, o altri dispositivi elettronici personali, agli alunni.

21. E' fatto obbligo di rispettare il divieto di fumo nelle scuole.

22. I Docenti sono tenuti al rispetto della struttura, degli arredi, dell'ambiente, del materiale scolastico e a mantenere in ordine le aule. La conservazione delle suppellettili è affidata alla



responsabilità degli alunni, degli Insegnanti e del personale A.T.A. Di eventuali danni risponderanno coloro che li hanno provocati.

23. I Docenti devono sempre vigilare non solo sulla sicurezza degli alunni, sia in aula, sia nelle uscite, ma anche sul comportamento e sul loro linguaggio, che deve evitare epiteti, soprannomi denigratori, bestemmie, parolacce ed essere orientato alla civiltà dei rapporti e al rispetto reciproco.

24. I Docenti stimoleranno gli alunni ad una buona competenza linguistica, al fine di superare gradualmente le forme dialettali, seppur valorizzando, in determinati contesti e situazioni, le peculiarità linguistiche di ogni territorio.

25. Sarà posta particolare attenzione al peso degli zaini, che non deve superare il 10%-15% del peso corporeo, in considerazione anche della conformazione fisica dell'alunno, e al contenuto degli stessi, qualora se ne ravvisi una necessità motivata (vedi scomparsa di atti, materiali o infortuni creati a terzi con oggetti personali pericolosi).

26. I Docenti devono trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

27. Il Docente della prima ora deve segnalare, sul registro di classe, gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e l'avvenuta o la mancata giustificazione. Se l'assenza è superiore a cinque giorni, deve accertare la presenza di un'autocertificazione del genitore. Il Docente, qualora l'alunno dopo tre giorni sia ancora sprovvisto di giustificazione, segnalerà il nominativo al Dirigente.

28. In caso di ritardo di un alunno, occorre segnare, sul registro di classe, l'orario di entrata, la giustificazione o la richiesta di giustificazione e ammetterlo in classe.

29. I Docenti sono tenuti ad apporre, nel registro di classe, laddove lo preveda, la firma di presenza e a indicare gli argomenti svolti.

30. I Docenti sono tenuti ad aggiornare costantemente i registri di classe e personali conservandoli a scuola, in appositi armadi chiusi, a disposizione della Dirigenza.

31. I Docenti avranno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli. Durante l'intervallo, vigileranno sull'intera classe, anche in collaborazione con i Colleghi. Se un Docente ha esigenza, per un breve periodo di tempo, di assentarsi dalla propria classe, occorre avvisare un Collaboratore o un Collega affinché garantiscano la vigilanza.

32. Durante le ore di lezione, non è consentito far uscire più di un alunno per volta, fatta eccezione per casi seriamente motivati e documentati.

33. Al termine delle lezioni, i Docenti accerteranno che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine e i materiali siano riposti negli appositi spazi.

34. I Docenti accompagneranno gli alunni, ordinatamente in fila, fino all'uscita dall'edificio scolastico (vedi specifiche situazioni in ciascun plesso).

35. I Docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.

36. E' assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni, (colle non dichiaratamente atossiche, vernici, vernidas, solventi, prodotti chimici ecc...). Prima di proporre agli alunni attività che richiedano l'uso di sostanze



alimentari (pasta, farina, legumi, frutta secca ecc....), verificare, tramite comunicazione scritta, che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranza ai prodotti.

37 Ai Docenti è vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

38. Ai Docenti non è consentito, per ragioni di sicurezza, sistemare mobili bassi accanto a vetrate e finestre, sia in aula, sia in qualsiasi altra zona dell'edificio accessibile agli alunni.

39. I Docenti, ove accertino situazioni di pericolo, sono tenuti a segnalarlo al Responsabile di plesso per la sicurezza.

40. Eventuali danni accertati debbono essere segnalati al Dirigente. Questi verranno risarciti secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

41. I Docenti non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali, fatte salve eccezionali situazioni di particolare urgenza.

42. I Docenti sono tenuti a notificare ai Genitori, tramite avviso formale, su diario o con altre forme di comunicazione scritta, circa eventuali attività didattiche, diverse da quelle curricolari.

43. Gli Insegnanti presenti alla mensa, abitueranno gli alunni ad un'adeguata igiene personale e, durante il pranzo, li educeranno a un corretto comportamento.

44. E' sconsigliato dare i compiti per il giorno successivo quando ci sono rientri pomeridiani.

45. Quanto non espresso nel presente regolamento, è da rintracciarsi nel vigente Contratto Nazionale del Lavoro e nella Contrattazione Integrativa d'Istituto (scioperi, assemblee, ecc...) e nella normativa vigente.

### PERSONALE AMMINISTRATIVO

1. Il ruolo del Personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e alla valorizzazione delle competenze. Tale valorizzazione è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative.

2. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge.

3. La qualità del rapporto col pubblico e con tutto il Personale della Scuola è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo e a favorire il processo di comunicazione tra le diverse componenti che si muovono dentro e attorno alla scuola.

4. Collabora con i Docenti.

5. E' tenuto al rispetto dell'orario di servizio. Della presenza fa fede la firma nell'apposito registro.

6. E' tenuto al rispetto della privacy e del segreto d'ufficio.

7. E' vietato l'uso del telefono cellulare durante l'orario di lavoro, salvo motivate richieste che otterranno eventuale autorizzazione dal Dirigente Scolastico.

8. E' tenuto a rispettare il divieto di fumo.



### COLLABORATORE SCOLASTICO

1. Il Collaboratore scolastico svolge tutte le mansioni previste dal Contratto Nazionale del Lavoro e dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.
2. E' tenuto a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni assegnate. Della presenza in servizio farà fede la firma sull'apposito registro del personale.
3. Deve essere facilmente reperibile da parte degli Insegnanti, per qualsiasi evenienza.
4. Collabora al complessivo funzionamento formativo ed educativo.
5. E' addetto ai servizi generali della scuola, con compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, con le stesse modalità previste nell' art. 3, area "Alunni", del presente Regolamento.
6. E' addetto alla pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi, provvedendo a tenere puliti servizi igienici, spazi di pertinenza e suppellettili delle aule assegnate. Avrà cura di tenere fuori della portata degli alunni, in appositi spazi chiusi e non accessibili, tutti i prodotti e i materiali usati per la pulizia.
7. Nello svolgimento delle mansioni di cui all'art. 6, è tenuto a indossare i dispositivi personali di protezione (DPI) previsti dalla normativa vigente e consegnati, con firma per ricevuta, a ciascun Collaboratore in servizio (grembiule, guanti, occhiali...).
8. Ha il compito di vigilanza sulla sicurezza e incolumità degli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche. Eventuali ulteriori compiti che rientrano nelle funzioni miste, saranno esaminati caso per caso, ogni anno scolastico, previa verifica della propria disponibilità e dell'erogazione di contributi aggiuntivi da parte dell'Ente Locale, con apposita convenzione.
9. Ha il divieto di uscire dalla sede per acquisti di cui al punto 3 o altro, eccetto per urgenti necessità, fatte conoscere alla Direzione, che le autorizzerà e, comunque, al Fiduciario di plesso e al collega che si assume la responsabilità della sostituzione.
10. Ha l'obbligo di non far entrare estranei o persone, non munite di regolare autorizzazione scritta, rilasciata dalla Direzione.
11. E' tenuto a non disturbare i Docenti, durante le lezioni, e per tutto il loro orario settimanale di servizio d'insegnamento, nel caso in cui Genitori o estranei vogliano interagire con essi: darà indicazioni e informazioni sulle disposizioni del presente Regolamento e sugli orari di ricevimento degli Insegnanti.
12. E' tenuto a esprimere direttamente agli Uffici, eventuali osservazioni, documentate e punti di vista per migliorare la qualità del servizio.



13. Ha l'obbligo di rispettare l'orario di servizio, di vigilare sulle aule e/o sui piani assegnati per il lavoro, per le attività delle classi e per i bisogni individuali del portatore di handicap, e di non modificare alcunché, all'insaputa della Direzione.

14. Non si possono effettuare orari diversi o aggiuntivi, senza il parere della DSGA e la relativa autorizzazione del Dirigente.

15. E' tenuto a sottoporre e far firmare tutte le Circolari fatte pervenire, a ogni Sede, dalla Direzione e a restituire, per PVV nei termini indicati, quelle di cui si fa richiesta.

16. E' tenuto a prendere visione del calendario dei Consigli di sezione, interclasse, classe, dei Collegi dei Docenti e dei Consigli d'Istituto, o di altre riunioni programmate, tenendosi aggiornato circa l'effettuazione del necessario servizio.

19. Avrà cura di consegnare ai Docenti che ne facciano richiesta, i materiali di supporto alla didattica (registratori, fotocamere, videocamere, proiettori ecc).

20. E' tenuto a prestare la necessaria assistenza agli alunni portatori di handicap all'interno delle strutture scolastiche.

21. Svolge anche servizi esterni, inerenti sempre l'attività scolastica ordinaria, su richiesta del Dirigente, del personale di Segreteria e del personale docente.

22. In occasione di riunioni o assemblee inerenti la Scuola, provvederà all'apertura, all'assistenza e alla successiva chiusura dei locali scolastici.

23. Svolge attività di piccola manutenzione dei beni; sorveglia gli alunni nelle aule, nei laboratori, negli spazi comuni in assenza degli Insegnanti.

24. Può concorrere ad accompagnare gli alunni alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione.

25. Svolge le funzioni assegnategli secondo il Piano di Sicurezza, pertanto controlla quotidianamente la praticabilità e l'efficienza delle vie di fuga e informa la Segreteria e il Responsabile per la sicurezza di plesso, su qualunque problema individuato in merito, in relazione sia all'edificio sia agli utenti.

26. Al C.S. è vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

27. Al C.S. non è consentito, per ragioni di sicurezza, sistemare mobili bassi accanto a vetrate e finestre, sia in aula sia in qualsiasi altra zona dell'edificio accessibile agli alunni.

28. Al termine del servizio, tutti i Collaboratori scolastici, di qualunque turno e di qualsiasi spazio addetto, dopo aver effettuato le pulizie, dovranno controllare quanto segue:

- che tutte le luci siano spente;
- che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi;
- che siano chiuse le porte, le finestre e le serrande delle aule e della scuola;
- che ogni cosa sia al proprio posto e in ordine;
- che vengano chiuse le porte d'ingresso e i cancelli degli edifici scolastici;
- gli ausiliari addetti agli Uffici dovranno controllare scrupolosamente che tutte le porte siano ben chiuse.





29. E' tenuto a un comportamento corretto verso tutti gli utenti della Scuola.

30. E' tenuto al rispetto della privacy e al segreto d'ufficio.

31. E' tenuto a rispettare il divieto di fumo e dell'uso del cellulare.

## GENITORI

1. I Genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e, pertanto, hanno il dovere di condividere con la Scuola tale importante compito.

2. Sarebbe opportuno che i Genitori cercassero di:

- trasmettere ai figli che la Scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;

- stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;

- controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni inviate dal Dirigente, dai Docenti, così come qualsiasi altra nota/avviso sul diario personale dell'alunno;

- partecipare con regolarità alle riunioni previste con spirito di collaborazione;

- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività e le iniziative programmate dalla Scuola;

- favorire il rispetto degli orari di entrata a scuola e dell'inizio delle lezioni;

- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi, che devono, comunque, essere occasionali, e delle uscite anticipate dalla scuola;

- controllare la puntualità e l'impegno nell'esecuzione dei compiti a casa;

- educare a un comportamento corretto verso gli altri e in tutte le situazioni. In caso di danni, sottrazione di proprietà e beni altrui; il Genitore sarà corresponsabile e pagherà una somma di risarcimento come stabilito dal presente Regolamento.

3. I Genitori, all'atto dell'iscrizione, sono tenuti a visionare il presente Regolamento, presente anche nel sito della scuola: [www.iscsigillo.it](http://www.iscsigillo.it), tutti i moduli necessari e a firmare il Patto educativo di corresponsabilità tra Scuola, famiglia, alunno.

4. Le uscite anticipate e gli ingressi posticipati degli alunni, sono consentiti dall'Insegnante di classe per motivi occasionali, di salute, o su istanza motivata dalla famiglia.

5. L'assenza degli alunni che si ripete per cinque giorni consecutivi, dovrà essere giustificata dalla famiglia e, se superiore a cinque giorni, dal Genitore che, tramite autodichiarazione, attesterà il nulla osta al rientro a scuola. Per le assenze non dovute a causa di malattia, e che superino in 5 giorni, è necessario che il genitore dia comunicazione preventiva e, comunque, non oltre il primo giorno di assenza. In caso di assenze sistematiche, comportamenti inadeguati dei propri figli e la verifica di uno scarso rendimento scolastico, il Genitore verrà convocato dal Dirigente tramite avviso formale e, in alcuni casi, dovrà produrre circostanziate motivazioni.



6. Non è consentito alle famiglie conferire con i Docenti durante l'orario scolastico. Saranno previsti appositi incontri in un calendario annuale o anche in appuntamenti concordati dalle parti interessate.
7. I Genitori degli alunni non trasportati dallo scuolabus possono accompagnare i propri figli fino all'ingresso dell'edificio scolastico (inizio lezioni), a cui non si potrà accedere prima di 10 minuti dall'inizio delle attività didattiche, fatte salve motivate richieste di entrata anticipata, debitamente documentate e autorizzate dal Consiglio di Istituto e solo previa disponibilità dei Collaboratori scolastici, e riprenderli alla fine delle lezioni, aspettando fuori della scuola. Non è consentita, per nessun motivo, la loro permanenza nelle aule o nei corridoi, fatte salve le esigenze di accoglienza alla Scuola dell'infanzia programmate in determinati periodi (inizio anno scolastico). Per urgenti e motivate ragioni, si rivolgeranno al Collaboratore scolastico, che provvederà a informare i Docenti o, se possibile, a soddisfare le richieste. In caso di ritardo a ritirare il proprio figlio, sarà compito del Genitore avvertire telefonicamente il personale ATA e Docente.
8. I Genitori che, per le eventuali uscite anticipate, non potessero ritirare il proprio figlio, indicheranno, su apposito modulo, i nominativi e le generalità delle persone delegate a riaccompagnare l'alunno, con firma congiunta di assunzione di responsabilità.
9. I Genitori possono riunirsi in Assemblea e utilizzare i locali della scuola, con un preavviso di almeno cinque giorni, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, su istanza motivata, con i punti all'ordine del giorno evidenziati e con l'impegno, formalmente dichiarato, di rispettare gli arredi, la struttura, l'igiene e la pulizia dei locali.
10. I Genitori sono tenuti a un comportamento corretto, rispettoso e responsabile nei confronti di tutto il personale della Scuola. Sarà loro compito controllare il progresso formativo del proprio figlio e accertarsi, non solo del processo di apprendimento, ma anche del comportamento, e provvedere, insieme agli Insegnanti, ad aiutarlo a migliorarsi.
11. I Genitori sono tenuti a ritirare la scheda di valutazione quadrimestrale dei propri figli e a restituirla entro tre giorni, debitamente firmata. Gli assenti la ritireranno presso la Segreteria della scuola.
12. I Genitori sono tenuti a controllare il peso dello zaino, che non deve superare il 10%-15% del peso corporeo, in considerazione anche della conformazione fisica dell'alunno. E' tenuto, inoltre, a controllarne il contenuto, al fine di impedire che vengano introdotti a scuola oggetti superflui, non ammessi e/o pericolosi per l'incolumità propria e altrui.
13. In caso di sciopero, i Genitori dovranno accompagnare personalmente a scuola gli alunni o delegare una persona di loro fiducia, ed accertarsi che gli Insegnanti di classe siano presenti.
16. Per gli alunni che, durante le uscite didattiche, le visite guidate o i viaggi d'istruzione, dovessero tenere comportamenti gravi, che mettano a repentaglio la propria incolumità e quella altrui, verranno presi immediati provvedimenti e, seduta stante, previa consultazione con il Dirigente Scolastico, i docenti accompagnatori possono disporre di non far proseguire il viaggio, con tempestivo avviso alla famiglia, che avrà il compito di recarsi a riprendere il proprio figlio.



## REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Laddove esistano liste d'attesa ( formulate secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto ) e si renda necessario provvedere al depennamento dei bambini iscritti, al fine di favorire lo slittamento della lista stessa, si opererà nel seguente modo:

- le assenze superiori a 30 giorni solari e consecutivi non giustificati comportano la decadenza dell'iscrizione;
- qualora l'assenza sia dovuta a motivi di salute o familiari è necessario fornire una documentazione scritta del motivo dell'assenza;
- in caso di mancato contatto con la famiglia la scuola informerà gli Uffici, i quali, a loro volta, provvederanno a prendere ulteriori informazioni ( anche in forma scritta ) sull'assenza del bambino e quindi procederanno all'esclusione;
- la famiglia non più interessata ad usufruire del servizio della scuola dell'Infanzia deve presentare apposita rinuncia scritta, consegnandola agli Uffici di Segreteria;
- la copertura dei posti vacanti per decadenza o per rinuncia è disposta dal Dirigente Scolastico, attingendo dall'elenco delle liste d'attesa, nei 10 giorni successivi all'avvenuta vacanza.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SIGILLO**  
**Scuola DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO**

via Umbria, 5 - 06028 – SIGILLO – (PG)  
tel. 075/9178760-9178764 fax:0759178771  
C.F.: 83002670541 – C.M.: PGIC82200Q  
e-mail: [pgic82200q@istruzione.it](mailto:pgic82200q@istruzione.it)

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**  
**TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E FAMIGLIA**

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione di tutte le realtà educative presenti sul territorio: Scuola, Famiglia, Enti, Associazioni, ecc.

La Scuola affianca al compito "dell'insegnare ed apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" ed in questo è fondamentale la collaborazione della Famiglia, la più importante componente educativa.

**La Scuola e la Famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni componenti di una comunità vera.**

Pur nella differenza dei compiti e nel rispetto dei ruoli devono essere condivisi, tra Scuola e Famiglia, strategie educative e valori essenziali quali il rispetto della persona e dell'ambiente, il senso della legalità, l'impegno nello studio, nel lavoro e il senso della solidarietà.

In tali prospettive, quindi, la famiglia e l'istituzione scolastica devono assumersi le adeguate e necessarie responsabilità per esercitare compiutamente la propria autorità, nei rispettivi ambiti di intervento, sottoscrivendo, quale contributo ulteriore alla cultura delle regole del nostro Istituto, il seguente **patto di corresponsabilità**:

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...**

1. trasmettere ai figli che la Scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
2. stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e
3. di fattivo sostegno;
4. controllare quotidianamente gli zaini dei bambini, poiché attraverso gli stessi gli Insegnanti invieranno comunicazioni inviate dal Dirigente e dai Docenti;
5. partecipare con regolarità alle riunioni previste e al "Progetto Genitori" con concrete presenze e collaborazione nelle classi;
6. favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività e le iniziative programmate dalla Scuola;
7. educare ad un comportamento corretto verso gli altri e l'ambiente in tutte le situazioni;
8. tenere un comportamento corretto, rispettoso e responsabile nei confronti di tutto il personale della Scuola;
9. controllare il progresso formativo del proprio figlio e accertarsi, non solo del processo di apprendimento, ma anche del comportamento non corretto, e provvedere, insieme agli Insegnanti, ad aiutarlo a migliorarsi;
10. rispettare l'orario d'ingresso a scuola, fatta eccezione per coloro che arrivano con il pulmino o per quelli che, con esigenze motivate dalla famiglia, hanno avuto l'autorizzazione del Dirigente Scolastico per variazioni orarie. Il servizio di assistenza prescolastica sarà garantito solo se l'Ente Locale fornirà un adeguato compenso al personale ATA che si è reso disponibile. Gli ingressi e le uscite in orari diversi da quelli scelti, al momento dell'iscrizione, vengono autorizzati dagli insegnanti con apposito modulo debitamente compilato e firmato. I Genitori che, all'uscita dalla scuola, non potessero ritirare il proprio figlio indicheranno, su apposito modulo, i nominativi e le generalità delle persone delegate a riaccompagnare l'alunno, con firma congiunta di assunzione di responsabilità;
11. accompagnare personalmente, in caso di sciopero i propri figli ed accertarsi che gli Insegnanti di classe siano presenti. In caso di assenza dei Docenti, la responsabilità degli alunni ricade sui Genitori;



12. presentare il certificato medico per le assenze causate da malattia, quando queste si protraggono per oltre 5 giorni. Per altre assenze, che superino i 5 giorni, è necessario che il genitore dia comunicazione preventiva e, comunque, non oltre il primo giorno di assenza;
13. curare l'abbigliamento del proprio figlio affinché sia dignitoso e appropriato all'ambiente scolastico. Gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia dovranno indossare il grembiule. Ogni bambino dovrà avere nel proprio zainetto un cambio completo;

### LA SCUOLA SI IMPEGNA A...

1. creare un clima di serenità, cooperazione ed armonia;
2. tenere ad inizio anno un'assemblea per informare i Genitori sul funzionamento e l'organizzazione scolastica, sul Piano dell'Offerta Formativa e sul regolamento. Saranno previsti incontri con i Genitori, attraverso riunioni e colloqui individuali in date e in orari che stabiliranno gli Insegnanti. In caso di necessità si ricorda che i Docenti si renderanno disponibili per qualsiasi chiarimento in orari concordati;
3. effettuare prove di evacuazione secondo le regole indicate nei Piani di evacuazione specifici, affissi all'Albo di ciascun Plesso e agli Atti di Ufficio;
4. tenere un comportamento e un linguaggio corretti nei confronti di tutti gli utenti della Scuola, a instaurare un dialogo costruttivo con i Genitori, ad informarli sulla vita scolastica e sul percorso educativo - didattico del loro figlio; sono tenuti alla vigilanza degli alunni durante tutto l'orario di servizio. E' vietato trasgredire le norme sulla privacy. E' obbligatorio il segreto professionale;
5. valutare in modo tempestivo e adeguato, nell'intento di attivare, negli alunni, processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e, quindi, migliorare il proprio rendimento;
6. educare gli alunni ad un'adeguata igiene personale e, durante il pranzo, a un corretto comportamento;

Il Genitore, presa visione delle regole che la Scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, ne condivide gli obiettivi e gli impegni e sottoscrive, insieme con il Dirigente Scolastico, il presente ***Patto educativo di corresponsabilità***.

Copia del presente documento è parte integrante del ***Regolamento d'Istituto***.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SIGILLO**  
**Scuola DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO**

via Umbria, 5 - 06028 – SIGILLO – (PG)  
 tel. 075/9178760-9178764 fax:0759178771  
 C.F.: 83002670541 – C.M.: PGIC82200Q  
 e-mail: [pgic82200q@istruzione.it](mailto:pgic82200q@istruzione.it)

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA PRIMARIA, ALUNNO E FAMIGLIA**

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione di tutte le realtà educative presenti sul territorio: scuola, famiglia, Enti, Associazioni, ecc.

La Scuola affianca al compito "dell'insegnare ed apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" ed in questo è fondamentale la collaborazione della Famiglia, la più importante componente educativa.

**La Scuola e la Famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni componenti di una comunità vera.**

Pur nella differenza dei compiti e nel rispetto dei ruoli devono essere condivisi, tra Scuola e Famiglia, strategie educative e valori essenziali quali il rispetto della persona e dell'ambiente, il senso della legalità, l'impegno nello studio, nel lavoro e il senso della solidarietà.

In tali prospettive, quindi, la Famiglia e l'Istituzione Scolastica devono assumersi le adeguate e necessarie responsabilità per esercitare compiutamente la propria autorità, nei rispettivi ambiti di intervento, sottoscrivendo, quale contributo ulteriore alla cultura delle regole del nostro istituto, il seguente **Patto educativo di corresponsabilità**:

<i><b>La Scuola si impegna a:</b></i>	<i><b>La Famiglia si impegna a:</b></i>	<i><b>L'alunno si impegna a:</b></i>
Proporre i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa.	Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e sostenere l'Istituto nell'attuazione del suo progetto.	Assumere un atteggiamento positivo nei confronti delle attività scolastiche.
Creare a scuola un clima di serenità, cooperazione ed armonia.	Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la precedenza rispetto ad altri impegni extrascolastici.	Considerare la scuola il principale impegno.
Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità di ogni studente; stimolare ciascun alunno a sviluppare la propria emotività, socialità e cognitivtà, necessarie per una partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale.	Comprendere che ogni alunno ha tempi e ritmi di apprendimento diversi e che il rispetto di questi è un valore prioritario nell'attività didattica di ogni docente.	Rispettare i tempi di apprendimento dei compagni aiutandoli nei momenti di difficoltà.
Promuovere positivi rapporti interpersonali tra alunni e docenti.	Impartire ai propri figli le regole del vivere civile, dare importanza alla buona educazione ed al rispetto degli altri in tutti i momenti scolastici.	Prendere coscienza delle regole della vita scolastica, rispettarle garantendo ai compagni la necessaria tranquillità e quindi il diritto allo studio.
Stabilire, attraverso la stesura del Regolamento di Istituto, regole certe e condivise.	Conoscere il Regolamento di Istituto	Rispettare le regole di comportamento e tutte le persone che in ogni ruolo operano all'interno della scuola.
Favorire e rafforzare il senso di responsabilità e l'autonomia attraverso interventi didattici ed educativi mirati.	Favorire il senso di responsabilità e l'autonomia personale dei propri figli aiutandoli nell'organizzazione della cura personale, del proprio materiale, di tempi e modi adeguati per i compiti, il gioco, il tempo libero, lo sport, la TV ecc...;	Mettere in atto atteggiamenti di responsabilità e di autonomia.
Fornire, in collaborazione con gli Enti Locali, strutture, materiali, arredi, sussidi tecnologici e mantenerli in efficienza.	Sensibilizzare i figli al rispetto delle strutture e del materiale comune.	Rispettare tutto ciò che la scuola mette a disposizione: strutture, materiali, arredi.
Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali evitando sanzioni prive di significato formativo.	Condividere e sostenere le sanzioni della scuola, garantirne l'applicazione facendo riflettere il proprio figlio sulla finalità educativa delle stesse.	Comprendere il significato di eventuali sanzioni o rimproveri diretti a correggere comportamenti inadeguati.



Portare tempestivamente a conoscenza della famiglia cambiamenti significativi del rendimento scolastico e predisporre interventi di recupero.	Prendere periodico contatto con gli insegnanti e cooperare con loro per l'attuazione delle strategie di recupero o di miglioramenti comportamentali.	Ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti e i consigli degli insegnanti, sia sul piano degli apprendimenti, sia su quello del comportamento.
Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. Avvisare tempestivamente di ogni modifica del regolare svolgimento delle lezioni dandone comunicazione scritta.	Garantire la regolarità della frequenza scolastica, la puntualità. Limitare il più possibile le entrate e le uscite fuori orario. Giustificare assenze e ritardi in modo tempestivo con le modalità stabilite dal regolamento di istituto. Controllare con regolarità il diario firmando comunicazioni e avvisi.	Rispettare l'orario di inizio delle lezioni, presentarsi con la giustificazione dell'assenza firmata al rientro a scuola. Far firmare con sollecitudine gli avvisi scritti sul diario o dati tramite circolare.
Assegnare i compiti a casa in coerenza col percorso didattico. Evitare un eccessivo carico di lavoro durante i periodi di vacanza.	Garantire i tempi giornalieri necessari allo svolgimento dei compiti assegnati.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificarli con ordine e svolgerli con regolarità.

Il Genitore, presa visione delle regole che la Scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, ne condivide gli obiettivi e gli impegni e sottoscrive, insieme con il Dirigente Scolastico, il presente **Patto educativo di corresponsabilità**, che dovrà essere letto e discusso approfonditamente con l'alunno.  
Copia del presente documento è parte integrante del **Regolamento d'Istituto**.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SIGILLO**  
**Scuola DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO**

via Umbria, 5 - 06028 – SIGILLO – (PG)  
tel. 075/9178760-9178764 fax:0759178771  
C.F.: 83002670541 – C.M.: PGIC82200Q  
e-mail: [pgic82200q@istruzione.it](mailto:pgic82200q@istruzione.it)

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**  
**TRA SCUOLA, ALUNNO E FAMIGLIA**  
**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il *Patto educativo di corresponsabilità*, previsto dal D.P.R. 235/2007 (art. 5 bis) e dalla Nota Ministeriale del 31/07/2008, è un documento in cui Scuola, Alunno e Famiglia, analizzate le esigenze di tutti, riconosciuto il bisogno formativo di una cultura delle regole, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione, sviluppando senso di responsabilità ed impegno reciproci, al fine di ottenere il miglior risultato con gli alunni.

**LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- creare un clima sereno e corretto, favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, promuovere l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili, accompagnare gli alunni nelle situazioni di disagio, contrastare ogni forma di pregiudizio e di emarginazione, favorire l'integrazione degli allievi diversamente abili;
- realizzare curricoli disciplinari con scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche che tutelino il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi ed ai ritmi di apprendimento secondo le modalità di valutazione elaborate e deliberate dal Collegio dei Docenti;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai processi di apprendimento nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto ed attenzione, con assiduità e riservatezza, ai problemi degli allievi, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie.

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, stabilendo frequenti contatti con i rappresentanti dei genitori e controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia;
- partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle d'inizio d'anno, nel corso delle quali sono illustrati P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa), il Regolamento d'Istituto e le attività programmate;
- verificare, attraverso un contatto frequente con i Docenti, che l'allievo segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- intervenire con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero ed il risarcimento del danno.

**L'ALUNNO SI IMPEGNA A:**

considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

- **RISPETTO**: di persone, di ambienti, di strutture e oggetti, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di orari;
- **CORRETTEZZA**: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;
- **ATTENZIONE**: ai compagni ed alle proposte educative dei docenti;
- **LEALTA'**: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- **DISPONIBILITA'**: a migliorare, a partecipare, a collaborare.

Il genitore e l'alunno, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, insieme con il Dirigente Scolastico, il presente *Patto educativo di corresponsabilità*, condividendone gli obiettivi e gli impegni.

Copia del presente documento è parte integrante del *Regolamento d'Istituto*.